Newsletter

Ufficio
Ambiente e Sicurezza

n. 11- 2023

Verona, 27 Novembre 2023

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SOMMARIO

I testi integrali delle novità riportate sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it nella sezione News del settore Ambiente e Sicurezza (A&S)

NEWS AMBIENTE

AMBIENTE/AIA - Modifiche competenza rifiuti ed AIA, provvedimento Regione……3
AMBIENTE VIA/AIA – Regione Veneto, modificata la legge in materia di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti individuati dal Piano regionale……..……3
AMBIENTE/RIFIUTI - Definite dalla Regione Veneto le modalità di funzionamento del Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti……4
RENTRI - Modalità operative per la trasmissione dei dati al RENTRI, DD n. 143/2023……...5
RENTRI - Attivo il portale ministeriale……..7
RIFIUTI/RAEE - Rinnovate le condizioni di servizio per il ritiro dei RAEE presso gli installatori……8

NEWS SICUREZZA

ATTREZZATURE DI LAVORO - Verifiche periodiche, elenco dei soggetti abilitati……...9
SICUREZZA SUL LAVORO - Revisione delle tabelle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura……9
SICUREZZA SUL LAVORO – Valutazione rischio rumore……...9
SICUREZZA SUL LAVORO - RLS e violazione delle norme di sicurezza, sentenza Cassazione n. 38914/2023……10
SICUREZZA SUL LAVORO - Testo Unico Sicurezza sul lavoro, edizione aggiornata novembre 2023……10
SICUREZZA SUL LAVORO - Rivalutazione sanzioni sicurezza sul lavoro, nota INL……12

NEWS AREA TECNICA

TARI- Forniti i chiarimenti sulla riduzione per le utenze non domestiche (UND)……..13

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO/INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Cobot e intelligenza artificiale, effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori……14
SICUREZZA SUL LAVORO/INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Robotica e sicurezza sul lavoro, il progetto ergoCub di Inail e IIT……15

API INDUSTRIA confimi verona

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

AMBIENTE/AIA - Modifiche in materia di competenza rifiuti ed AIA, provvedimento Regione Veneto
https://www.apiverona.it/ambiente-aia-modifiche-in-materia-di-competenza-rifiuti-ed-aia-provvedimento-regione-veneto/

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 139 del 20.10 u.s. la legge regionale n. 27 del 17 ottobre 2023, che modifica la legge regionale n. 2016/4 recante *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" in relazione agli impianti di piano individuati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali nonché allo smaltimento o riciclaggio di carcasse o residui animali e disposizioni transitorie2.*

In particolare il provvedimento, in vigore dal 21 ottobre u.s., contiene le seguenti modifiche:

- è assegnata alla Regione la competenza autorizzativa sugli impianti di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali;
- è trasferita alla Provincia la competenza (prima attribuita alla Regione) per il rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per l'attività individuata con il codice IPPC 6.5 relativo allo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Megagrammi (Mg) al giorno.

Ai procedimenti amministrativi, in corso alla data di entrata in vigore della legge e fino alla loro conclusione, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti.

AMBIENTE VIA/AIA – Regione Veneto, modificata la legge in materia di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti individuati dal Piano regionale
https://www.apiverona.it/ambiente-via-aia-regione-veneto-modificata-la-legge-in-materia-di-valutazione-di-impatto-ambientale-e-di-autorizzazione-integrata-ambientale-per-gli-impianti-di-gestione-rifiuti-individuati/

Resa disponibile dalla Regione del Veneto, sul BUR n. 139 del 20.10.23, la legge regionale n. 27 del 17.10.23 recante “Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 ‘Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale’ in relazione agli impianti di piano individuati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali nonché allo smaltimento o riciclaggio di carcasse o residui animali e disposizioni transitorie”

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Il nuovo provvedimento introduce le seguenti modifiche alla legge regionale n. 4/2016:
a) la Regione è designata quale autorità competente allo svolgimento delle procedure di VIA, di Verifica ad assoggettabilità a VIA, di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale unico (PAUR) relativamente agli impianti di gestione rifiuti individuati dal Piano regionale di gestione di rifiuti dei rifiuti urbani e speciali (cd. "impianti di piano"); detti impianti sono sette discariche per rifiuti urbani (Sant'Urbano-Pd, Este-Pd, Jesolo-Ve, Cortina d'Ampezzo-Bl, Torretta di Legnago-Vr, Villadose-Ro, Grumolo delle Abbadesse-Vi), due termovalorizzatori (Schio e Padova), Polo integrato di Fusina-Ve (produzione di CSS e combustione);
b) la Provincia è designata (in precedenza era la Regione) quale autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti che svolgono attività di "smaltimento o riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno" (punto 6.5 dell'allegato B alla legge regionale n. 4/2016).

La suddetta legge regionale stabilisce, infine, (art. 3) che ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della medesima legge (cioè il 21.10.2023) e fino alla loro conclusione siano applicate le disposizioni previgenti.

AMBIENTE/RIFIUTI - Definite dalla Regione Veneto le modalità di funzionamento del Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti
https://www.apiverona.it/ambiente-rifiuti-definite-dalla-regione-veneto-le-modalita-di-funzionamento-del-tavolo-tecnico-di-coordinamento-regionale-per-i-sottoprodotti/

La Regione Veneto, in attuazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali ha istituito il Tavolo tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti allo scopo di promuovere la gestione dei residui di produzione aziendale come sottoprodotti e non come rifiuti, qualora ci siano le condizioni e i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Tavolo ha il compito di valutare le istanze provenienti dalle filiere produttive o da singole aziende e definire buone pratiche tecniche e gestionali che, nel rispetto della normativa vigente, possano consentire di individuare e "validare", caso per caso, determinati sottoprodotti nell'ambito di diversi cicli produttivi.

Il Coordinamento, al termine dell'istruttoria svolta sul sottoprodotto oggetto dell'istanza, rilascia un documento di riconoscimento del sottoprodotto; il sottoprodotto viene iscritto all'Elenco Regionale dei Sottoprodotti gestito da ARPAV.

Con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 220 del 7 novembre 2023, la Regione ha definito le modalità di funzionamento del Tavolo tecnico di coordinamento, nonché la modulistica relativa.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

RENTRI - Modalità operative per la trasmissione dei dati al RENTRI, DD n. 143/2023
https://www.apiverona.it/rentri-modalita-operative-per-la-trasmissione-dei-dati-al-rentri-dd-n-143-2023/

Fonte Mase

Pubblicato sul sito ministeriale RENTRI il 7/11/2023 **il Decreto Direttoriale n.143/2023** che definisce le modalità operative (previste dall'articolo 21, comma 1, lettere a), b), c) e g) del Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.59) come di seguito indicate:

- Modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al RENTRI ed il suo funzionamento, di cui al comma 1, lettera a);
- Istruzioni per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte degli operatori, di cui al comma 1, lettera b);
- Requisiti informatici per garantire l'interoperabilità del Registro elettronico nazionale con i sistemi adottati dagli operatori, di cui al comma 1, lettera c);
- Modalità di funzionamento degli strumenti di supporto e dei servizi messi a disposizione degli operatori per l'assolvimento degli adempimenti previsti, di cui alla lettera g).

Le modalità operative contenute in questo documento sono presentate in 18 schede e per ognuna di esse è stato individuato il soggetto destinatario ed articolate nei seguenti raggruppamenti.

Modalità operative per l'iscrizione al RENTRI da parte degli operatori (modalità 1-3)
Iscrizione al Rentri (modalità operativa 1)
Inserimento dei dati delle autorizzazioni (modalità operativa 2)
Iscrizione alla sezione speciale e gestione delle deleghe ai sensi dell'art. 18 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 (modalità operativa 3)

Modalità operative per la gestione del registro cronologico di carico e scarico e del formulario di identificazione del rifiuto (di seguito FIR) in formato cartaceo (modalità 4-7)
Stampa di un format esemplare di registro cronologico di carico e scarico (modalità operativa 4)
Vidimazione digitale del FIR cartaceo tramite interoperabilità con sistemi gestionali (modalità operativa 5)
Emissione e vidimazione digitale del FIR cartaceo (modalità operativa 6)
Trasmissione della copia del FIR cartaceo (chiusura del ciclo vita del formulario – modalità operativa 7)

Modalità operative per la tenuta del registro cronologico di carico e scarico e del FIR mediante sistemi gestionali (modalità 8-10)
Vidimazione digitale del registro cronologico di carico e scarico (modalità operativa 8)
Emissione e gestione in formato digitale del FIR (modalità operativa 9)
Vidimazione del FIR digitale tramite interoperabilità con sistemi gestionali (modalità operativa 10)

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Modalità operative per la trasmissione dei dati del registro cronologico di carico e scarico e del FIR mediante interoperabilità (modalità 11-12)
Trasmissione dei dati del registro cronologico di carico e scarico mediante interoperabilità (modalità operativa 11)
Trasmissione dei dati del FIR mediante interoperabilità (modalità operativa 12)

Modalità operative per la tenuta del registro cronologico di carico e scarico e del FIR e per la trasmissione dei dati mediante servizi di supporto
(modalità 13-15)
Servizio di supporto per l'assolvimento degli obblighi relativi all'utilizzo del FIR in modalità digitale in mobilità (modalità operativa 13)
Servizio di supporto per l'assolvimento degli obblighi relativi all'emissione del FIR in modalità digitale (modalità operativa 14)
Servizio di supporto per l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasmissione dei dati del registro cronologico di carico e scarico (modalità operativa 15)

Requisiti e specifiche tecniche
(modalità 16-18)
Servizio di supporto per l'utilizzo di strumenti di identità e autenticazione e sottoscrizione (modalità operativa 16)
Specifiche tecniche per la tenuta in formato digitale dei registri cronologici di carico e scarico e dei FIR (modalità operativa 17)
Requisiti per l'interoperabilità applicativa dei sistemi gestionali degli operatori (modalità operativa 18)

Si ricorda infine quanto segue:

Soggetti obbligati all'iscrizione
Sono tenuti ad iscriversi al RENTRI, mediante l'accreditamento alla piattaforma telematica per il conferimento dei dati, i soggetti di cui all'art. 188-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 così come modificato, da ultimo, dal D.lgs. 213 del 2022, di seguito riportati:
1. gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
2. i produttori di rifiuti pericolosi;
3. gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi;
4. i consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
5. i soggetti di cui all'art. 189, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, con riferimento ai rifiuti non pericolosi.

API INDUSTRIA confimi verona
Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Per quanto riguarda i soggetti di cui al punto 5) sono ricompresi:
- i trasportatori di rifiuti non pericolosi;
- gli intermediari di rifiuti non pericolosi;
- i produttori di rifiuti non pericolosi di cui ai punti c) d) e g) dell'art. 184 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. con più di 10 dipendenti.

Si riporta di seguito la classificazione di cui all'articolo 184:
c) i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali diversi da quelli urbani;
d) i rifiuti speciali prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali diversi da quelli urbani;
g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie.

Termini per l'iscrizione dei produttori iniziali di rifiuti
Gli enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con **più di 50 dipendenti** si iscrivono a decorrere dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025.
Gli enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con **più di 10 e fino a 50 dipendenti** compresi si iscrivono a decorrere dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025.
Gli enti o imprese produttori iniziali di soli rifiuti speciali pericolosi con un numero di **dipendenti inferiore o uguale a 10** sono tenuti a iscriversi al RENTRI a decorrere dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026 .
I produttori di rifiuti speciali pericolosi non rientranti in organizzazioni di ente e impresa sono tenuti a iscriversi al RENTRI a decorrere dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026, a prescindere dal numero di dipendenti.

Definizione di unità locale
Per unità locale si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto 4 aprile 2023, n. 59, "una sede operativa, quale, a titolo esemplificativo, laboratorio, officina, stabilimento, negozio, ovvero sede amministrativa o gestionale, quale, a titolo esemplificativo, ufficio, magazzino, deposito, ubicata in luogo coincidente o diverso dalla sede legale, nella quale l'operatore esercita stabilmente una o più attività economiche e dove sono realizzate le attività da cui deriva l'obbligo di iscrizione, ovvero attività per le quali l'operatore procede volontariamente all'iscrizione".
Un operatore (ente, impresa, organizzazione) può svolgere le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale.

RENTRI - Attivo il portale ministeriale
https://www.apiverona.it/rentri-attivo-il-portale-ministeriale/

Si comunica che dall'8 novembre u.s. è attivo il portale ministeriale www.rentri.gov.it del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).
Il sito permette agli utenti di:

- consultare la normativa nazionale e i decreti direttoriali di recente emanazione e di rimanere aggiornati sulle notizie legate al RENTRI;
- accedere ad una sezione dedicata all'assistenza e al supporto per consultare contenuti utili ad orientarsi tra i nuovi obblighi;
- acquisire informazioni su: soggetti obbligati all'iscrizione, termini per l'iscrizione e le novità relative ai registri di carico e scarico e formulari di identificazioni dei rifiuti in modalità digitale.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

I contenuti informativi saranno sempre aggiornati e fruibili in diversi formati: schede informative, presentazioni di approfondimenti e/o video tutorial.

A partire da dicembre 2024 si potrà accedere alle area riservate rivolte a: Operatori, ai Produttori di rifiuti non iscritti, Soggetti delegati di cui all'art. 18 del D.M. 59/2023 nonché Enti di controllo.

Link al sito **RENTRI**

RIFIUTI/RAEE - Rinnovate le condizioni di servizio per il ritiro dei RAEE presso gli installatori
https://www.apiverona.it/rifiuti-raee-rinnovate-le-condizioni-di-servizio-per-il-ritiro-dei-raee-presso-gli-installatori/

Fonte Centro di Coordinamento RAEE

È stato recentemente rinnovato il documento che regola le condizioni di servizio per la gestione dei RAEE presso i siti di raccolta costituiti dagli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il nuovo testo estende la qualifica di installatore che può identificarsi come tale nell'ambito del sistema RAEE a tutti i soggetti che installano apparecchiature elettriche ed elettroniche e che raggruppano i rifiuti provenienti dalle utenze presso i propri siti di raccolta serviti, a seguito dell'iscrizione al portale del CdC RAEE, dai Sistemi Collettivi dei Produttori. Agli installatori di sorgenti luminose si aggiungono pertanto i soggetti che installano tutte le altre tipologie di dispositivi elettronici, a eccezione degli installatori di pannelli fotovoltaici per i quali saranno emanate regole specifiche.

Le modalità di gestione dei RAEE definite nel nuovo documento riguardano in particolare:

- il peso minimo di RAEE da raccogliere per ogni servizio di ritiro al fine di evitare inefficienze del sistema;
- gli obblighi delle parti coinvolte – installatori e Sistemi Collettivi – nella gestione dei punti di raccolta;
- le inefficienze o mancanze che generano l'erogazione di sanzioni e l'importo delle stesse;
- la documentazione necessaria per ogni servizio di ritiro svolto dai Sistemi Collettivi.

È attualmente in corso l'implementazione sul portale dei Servizi RAEE delle modifiche, limitatamente al servizio per i soggetti installatori, necessarie a dare piena applicazione a quanto previsto dal documento. Non appena questa attività sarà conclusa, il CdC RAEE ne darà comunicazione a tutti i possibili interessati, ufficializzando in questo modo l'entrata in vigore delle condizioni rinnovate, che verranno pubblicate sul sitoweb del Consorzio.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

ATTREZZATURE DI LAVORO - Verifiche periodiche, elenco dei soggetti abilitati
https://www.apiverona.it/attrezzature-di-lavoro-verifiche-periodiche-elenco-dei-soggetti-abilitati-3/
https://www.apiverona.it/attrezzature-di-lavoro-verifiche-periodiche-elenco-dei-soggetti-abilitati-4/

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto Direttoriale n. 123 del 24 ottobre 2023, ha adottato il 43° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Successivamente, con il Decreto direttoriale n. 142 del 22 novembre 2023, ha adottato il 44° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

SICUREZZA SUL LAVORO - Revisione delle tabelle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-revisione-delle-tabelle-malattie-professionali-nellindustria-e-nellagricoltura/

Fonte Ministero del Lavoro

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute, ha emanato, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, il Decreto Interministeriale 10 ottobre 2023 finalizzato alla revisione delle tabelle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura, di cui agli articoli 3 e 211 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 30 giugno 1965.

SICUREZZA SUL LAVORO – Valutazione rischio rumore
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-valutazione-rischio-rumore/

Fonte Portale Agenti Fisici

Disponibile online la procedura di calcolo per la valutazione dell'esposizione giornaliera a rumore ai sensi del D.lgvo 81/08 Titolo VIII Capo II.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Il calcolatore fornito consente di valutare il livello di LEX,8h come descritto nella norma UNI EN ISO 9612:2011 nella strategia di misurazione basata sui compiti.

Link di riferimento:
https://www.portaleagentifisici.it/c.php?lg=IT&id=921
http://www.portaleagentifisici.it

SICUREZZA SUL LAVORO - RLS e violazione delle norme di sicurezza, sentenza Cassazione n. 38914/2023
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-rls-e-violazione-delle-norme-di-sicurezza-sentenza-cassazione-n-38914-2023/

Si segnala la sentenza della Corte di Cassazione (IV sezione penale) n. 38914 del 25 settembre 2023 con la quale è stata confermata la condanna della corte di appello di Bari (n. 1076/2022 dell'11 marzo 2022) di un RLS per cooperazione con il datore di lavoro in omicidio colposo con violazione delle norme antinfortunistiche.

L'evento riguarda il decesso di un lavoratore, assunto come impiegato tecnico che svolgeva anche mansioni da magazziniere, senza essere stato formato e addestrato all'uso del carrello elevatore in un ambiente di lavoro privo delle minime misure di sicurezza. Durante le operazioni di stoccaggio delle merci, il lavoratore era sceso dal carrello e si era arrampicato sulle scaffalature per meglio sistemare il carico, venendo schiacciato sotto il peso dei tubolari d'acciaio che gli sono rovinati addosso.

La Corte di Cassazione ha condannato il RLS per cooperazione nel delitto colposo in quanto la sua condotta ha contribuito ad essere la causa dell'infortunio mortale. In particolare, la sentenza afferma che al RLS non possono essere addebitate le responsabilità dell'accaduto, non essendo gravato dall'obbligo giuridico di impedire l'evento, tuttavia individua una sua responsabilità nella mancata ottemperanza degli obblighi previsti in capo al medesimo (in questo caso di segnalare al datore di lavoro il rischio derivante dall'adibizione di un lavoratore, privo di formazione e di addestramento, all'attività di magazziniere con uso del carrello elevatore).

SICUREZZA SUL LAVORO - Testo Unico Sicurezza sul lavoro, edizione aggiornata novembre 2023
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-testo-unico-sicurezza-sul-lavoro-edizione-aggiornata-novembre-2023/

Pubblicata dal Ministero del Lavoro l'aggiornamento novembre 2023 del Testo Unico sicurezza sul lavoro.

La nuova versione del Testo Unico riporta:

- "Corretto un refuso ai commi 3 e 4 dell'art. 260 come modificato dall'art. 120 del D.lgs. 106/2009 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

- Inserito il Decreto Legislativo 27 luglio 1999,n. 271 recante “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485”, pubblicato sul S.O.o n. 151 alla G.U. n. 185 del 09/08/1999;

- Inserito il Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 272 recante “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485”, pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 151 alla G.U. n. 185 del 09/08/1999;

- Inserito il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 298 recante “Attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca”, pubblicato sulla G.U. n. 201 del 27/08/1999;

- Inserito il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 recante “Recepimento delle procedure semplificate per l’adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese” di cui all’art. 30, comma 5-bis;

- Inserita la Circolare INAL n. 43 del 12/10/2017 avente ad oggetto: “Registro di esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni” e “Registro di esposizione ad agenti biologici”. Modalità telematiche di trasmissione e aggiornamento;

- Inserita la nota della DC Tutela la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell’INL del 06/07/2023, prot. n. 4817 ad oggetto: “Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 agosto 2020, n. 94, relativo all’abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore di cui all’articolo 73-bis, comma 2, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ambito applicazione Formazione ai fini dell’ammissione all’esame per il conseguimento dell’abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. Riscontro”;

- Inserita la nota della DC Tutela la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell’INL del 21/07/2023, prot. n. 5291 ad oggetto: “Richieste di integrazione salariale per eventi meteo – temperature elevate”;

- Sostituito il Decreto Direttoriale n. 92 del 01 agosto 2023 con il Decreto Direttoriale n. 123 del 24 ottobre 2023 – Quarantatreesimo elenco dei soggetti abilitati per l’effettuazione delle verifiche periodiche di cui all’art. 71 comma 11;

- Inserita la modifica (proroga per la qualifica dei tecnici manutentori antincendio) all’art. 6 del Decreto Ministeriale 1° settembre 2021, recante: “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81” operata dal Decreto del Ministero dell’Interno 31 agosto 2023 (G.U. Serie Generale n. 212 del 11/09/2023);

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

- Rivalutate, nella misura del 15,9% e calcolato sugli importi delle sanzioni già aumentati del 10% per effetto della Legge n. 145/2018 (art. 1, comma 445, lettera d), n. 2), le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché da atti aventi forza di legge (Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 111 del 20 settembre 2023 (avviso nella G.U. n. 242 del 16/10/2023), attuativo dell'art. 306, comma 4-bis, del D.lgs. n. 81/2008, e s.m.i.); La rivalutazione trova applicazione esclusivamente con riferimento alle violazioni commesse a far data dal 6 ottobre 2023 (Nota INL del 30 ottobre 2023, prot. n. 724). L'incremento non si applica alle "somme aggiuntive" previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 81/2008 (contrasto a lavoro irregolare e tutela salute e sicurezza), che occorre versare ai fini della revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, le quali non costituiscono «propriamente sanzione» (Circolare INL del 22 giugno 2018, prot. n. 314).

link al documento
https://www.ispettorato.gov.it/documenti-e-normativa/normativa-di-interesse/salute-e-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/

SICUREZZA SUL LAVORO - Rivalutazione sanzioni sicurezza sul lavoro, nota INL
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-rivalutazione-sanzioni-sicurezza-sul-lavoro-nota-inl/

Pubblicata dall'Ispettorato nazionale del lavoro la nota n. 724 del 30 ottobre del 2023 "Rivalutazione delle ammende e delle sanzioni amministrative in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. Indicazioni per l'applicazione delle disposizioni".

La nota deriva dal Decreto direttoriale n.111 del 20 settembre 2023, sulla rivalutazione del 15,9% di ammende e sanzioni pecuniarie. Rivalutazione calcolata "sugli importi delle sanzioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 già aumentati del 10% per effetto della legge n. 145/2018, art. 1, comma 445, lettera d), n. 2".

L'Ispettorato chiarisce che tale aumento è in vigore per le violazioni commesse a partire dal 6 ottobre 2023, giorno di pubblicazione del decreto 111.

Non si applica alle somme aggiuntive per la revoca della sospensione dell'attività imprenditoriale. Verranno forniti chiarimenti sull'applicazione per sanzioni riguardanti radiazioni ionizzanti, ritardata o omessa comunicazione lavoro occasionale, sanzioni modificate dalla legge n. 215/2021.

La nota riporta in una tabella il riepilogo delle contravvenzioni più ricorrenti che prevedono pene alternative dell'arresto o ammenda o solo ammenda, interessate dalla rivalutazione.

API INDUSTRIA confimi verona
Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

TARI- Forniti i chiarimenti sulla riduzione per le utenze non domestiche (UND)
https://www.apiverona.it/tari-forniti-i-chiarimenti-sulla-riduzione-per-le-utenze-non-domestiche-und/

Fonte Ecocamere

L' Autorità Garante della Concorrenza ed il Mercato (AGCM), nel parere AS1912 del 7 settembre 2023, ha confermato l'interpretazione dell'articolo 238, comma 10, del D.lgs. n. 152/2006 e quindi l'applicabilità della riduzione della quota variabile della TARI, prevista dall'articolo 1, comma 649, della legge n. 147/2013, per le utenze non domestiche (UND) che permangono nel servizio pubblico e decidono di avviare parte dei propri rifiuti urbani al riciclo.
(*L'Autorità si era già espressa in materia di fuoriuscita dal servizio pubblico delle UND nel parere AS1858 del 5 agosto 2022, emesso nei confronti del Comune di Castelvetrano e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani)

Censurata quindi l'interpretazione di una società di gestione di rifiuti e del relativo Consorzio di Bacino, che ha previsto la totale esenzione dalla quota variabile della TARI per le utenze non domestiche (UND), solo quando tale scelta sia effettuata per almeno due anni e per la totalità dei rifiuti differenziati prodotti.

Il Garante aggiunge principi rilevanti:

- Seppure vada privilegiato il riciclo , in un mercato in concorrenza, dovrebbero essere incentivate tutte le operazioni rientranti nella più ampia categoria del recupero formulando, ad esempio, adeguati incentivi alle stesse UND, ad esempio in forma di minore o maggiore detassazione a seconda della forma di recupero prescelta, a prescindere dalla quantità di rifiuti conferiti agli operatori privati;
-
- Al fine di non ostacolare la fuoriuscita delle UND dal servizio pubblico, le informazioni che le UND sono tenute a rendere note al gestore pubblico, concorrente degli operatori privati nelle attività di trattamento dei rifiuti differenziati urbani prodotti dalle UND stesse, dovrebbero limitarsi a quanto strettamente indispensabile.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SICUREZZA SUL LAVORO/INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Cobot e intelligenza artificiale, effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-intelligenza-artificiale-cobot-e-intelligenza-artificiale-effetti-sulla-salute-e-sulla-sicurezza-dei-lavoratori/

Fonte Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Negli ultimi anni si assiste con sempre maggiore frequenza all''impiego di nuove tecnologie per migliorare le condizioni di lavoro, aumentare la produttività e migliorare la qualità produttiva degli impianti. L'utilizzo di cobot (robot collaborativi), di sistemi di automazione e dell'intelligenza artificiale (ia) limita per i lavoratori le possibilità di trovarsi in situazioni pericolose. Ma allo stesso tempo queste innovazioni tecnologiche possono comportare rischi nuovi ed emergenti, esercitando un impatto inedito sulla salute e la sicurezza dei lavoratori (ssl).

A tal proposito, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha) ha recentemente pubblicato otto casi studio, disponibili in lingua inglese, nei quali viene analizzato l'uso della robotica e dell'intelligenza artificiale per l'automatizzazione delle attività nei luoghi di lavoro e in particolare l'effetto che i robot collaborativi e l'intelligenza artificiale possono avere sulla salute e la sicurezza dei lavoratori in diversi settori professionali.

Le ricerche, analizzando casi specifici di aziende europee che operano in diversi settori economici, sono riportate nei report: l'automazione della pulizia degli effluenti zootecnici; la produzione delle segherie; le catene di montaggio e la produzione industriale; la cucitura nell'industria automobilistica; la pallettizzazione e la de-pallettizzazione; le automazioni intelligenti nella produzione dell'acciaio; la robotica avanzata nella produzione di prodotti in plastica e l'ia nella diagnostica medica.

La collaborazione con i robot per rendere il lavoro più facile e più sicuro è ormai una realtà attuale.
L'EU-OSHA ha analizzato l'uso della robotica e dei sistemi basati sull'intelligenza artificiale (IA) per automatizzare mansioni lavorative, con particolare attenzione all'impatto sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.

L'obiettivo è comprendere come integrare tali sistemi, compresi i cobot (o i robot collaborativi), in modo sicuro ed efficace sul lavoro e assicurare che diventino una risorsa anziché un rischio.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Le conclusioni sono esposte in otto casi di studio relativi a diverse esperienze lavorative: l'automazione della pulizia degli effluenti zootecnici; la produzione delle segherie; le catene di montaggio e la produzione industriale; la cucitura nell'industria automobilistica; la pallettizzazione e la de-pallettizzazione; le automazioni intelligenti nella produzione dell'acciaio; la robotica avanzata nella produzione di prodotti in plastica e l'IA nella diagnostica medica.

Link pubblicazioni su robotica e IA.
Link campagna dell'EU-OSHA «Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale».
l'applicazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per l'industria chimica".

SICUREZZA SUL LAVORO/INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Robotica e sicurezza sul lavoro, il progetto ergoCub di Inail e IIT selezionato dalla Global Partnership on Artificial Intelligence
https://www.apiverona.it/robotica-e-sicurezza-sul-lavoro-il-progetto-ergocub-di-inail-e-iit-selezionato-dalla-global-partnership-on-artificial-intelligence/

Fonte www.inail.it

Sfruttare la robotica per rafforzare la prevenzione e ridurre il rischio psicofisico dei lavoratori. È l'obiettivo dei nuovi umanoidi e tecnologie indossabili pensata da Inail e IIT nel nuovo progetto ergoCub.

Finalizzato alla realizzazione di umanoidi collaborativi e tecnologie indossabili per migliorare la prevenzione degli infortuni, è stato scelto insieme ad altre sei iniziative che promuovono l'implementazione di soluzioni di intelligenza artificiale etiche, sostenibili e responsabili per l'area tematica "Future of work", individuata nel vertice del G7 di Hiroshima.

Il progetto ergoCub di Inail e Istituto italiano di tecnologia (IIT) è una delle sette iniziative internazionali selezionate dalla Global Partnership on Artificial Intelligence (GPAI), incaricata dal G7 del 2018 di monitorare e indirizzare lo sviluppo etico, sostenibile e responsabile dell'intelligenza artificiale. L'area tematica in cui rientrano ergoCub e gli altri sei progetti selezionati, provenienti da Rwanda, India, Messico, Canada, Svizzera e Germania, è quella "Future of work", dedicata alla sicurezza dei lavoratori e individuata nel vertice del G7 di Hiroshima dello scorso maggio.

Nato grazie a un progetto triennale avviato da Inail e IIT nel 2021, **ergoCub punta alla realizzazione di nuovi umanoidi e tecnologie indossabili dotati di un'intelligenza artificiale per valutare, gestire, ridurre e prevenire il rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nei contesti industriali e ospedalieri.** Il nome unisce il focus sull'ergonomia con l'umanoide bambino iCub dell'IIT, che ha costituito la piattaforma di riferimento per lo sviluppo del nuovo progetto. Rispetto alla versione più recente di iCub, ergoCub è stato progettato per favorire l'integrazione di un umanoide all'interno dell'ambiente di lavoro. L'intelligenza artificiale, in particolare, gli consente di riconoscere visivamente oggetti e azioni e di manipolare un oggetto con entrambe le mani in scenari in cui è richiesta la collaborazione con un essere umano.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

I dati dei sensori elaborati da algoritmi per anticipare il rischio di infortunio. Alto 150 centimetri per un peso di 55,7 chilogrammi, il robot ha mani ottimizzate per trasportare carichi pesanti e un viso con display Oled che gli permette di avere interazioni più espressive. È dotato, inoltre, di una fotocamera per la visione in profondità e di un lidar, strumento laser di telerilevamento per la navigazione.

La tecnologia ergoCub è completata da iFeel, una tuta sensorizzata che permette il monitoraggio in tempo reale sia degli sforzi che dei movimenti del corpo di chi la indossa. Gli algoritmi di intelligenza artificiale elaborano le informazioni dei sensori per anticipare lo sforzo muscolo-scheletrico della persona e allertare, attraverso una vibrazione, il lavoratore che sta per compiere un gesto pericoloso per la sua salute fisica, prevenendo così il rischio di infortunio o affaticamento.

Nei laboratori di Genova e Monte Porzio Catone ricreati due scenari lavorativi. L'accettabilità delle tecnologie indossabili e delle attività in collaborazione con i robot umanoidi e i potenziali impatti di natura psicosociale negli ambienti di lavoro sono stati valutati attraverso un'indagine condotta dai ricercatori Inail, che ha coinvolto ampi campioni di lavoratori del settore manifatturiero e sanitario. I risultati contribuiranno ad anticipare i rischi connessi con l'inserimento di queste tecnologie nei contesti reali di lavoro e a orientare gli sviluppi futuri della morfologia e del design dei robot e delle tecnologie indossabili.

Per valutare gli impatti dei nuovi sistemi robotici insieme agli operatori finali e approfondirne gli aspetti relativi all'accettabilità, nei laboratori congiunti presso l'IIT di Genova e il Centro ricerche Inail di Monte Porzio Catone, in provincia di Roma, saranno ricreati due scenari lavorativi: uno industriale, per riprodurre la movimentazione di pacchi in un magazzino, l'altro ospedaliero, per la valutazione dell'impegno biomeccanico nella movimentazione manuale dei pazienti.

Sicurezza sul lavoro e innovazione, il robot avatar di Inail e IIT sotto i riflettori dei media internazionali
In occasione dell'Icra 2023 di Londra, 40esima edizione della più importante conferenza mondiale sulla robotica e l'automazione, il progetto ergoCub, sviluppato a partire dal 2021 per assistere i lavoratori nelle fabbriche del futuro, ha catturato l'attenzione di Reuters e CNN

Sito del progetto ergoCub (in inglese)
Global Partnership on Artificial Intelligence

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it